



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELLA FORMAZIONE CONTINUA
INSEGNAMENTO	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DIDATTICA
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50497-Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche
CODICE INSEGNAMENTO	13445
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PED/03
DOCENTE RESPONSABILE	ANELLO FRANCESCA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	ANELLO FRANCESCA Lunedì 14:00 16:00 Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione. Viale delle Scienze, ed. 15, piano 7 studio 013.

DOCENTE: Prof.ssa FRANCESCA ANELLO

PREREQUISITI	Riconoscere i fondamenti della didattica come scienza. Differenziare metodologie e strumenti dell'intervento didattico.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Identificare le fasi, gli strumenti, i punti critici della progettazione e della valutazione. Differenziare i modelli di progettazione e valutazione delle azioni didattiche. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Ipotesizzare situazioni di apprendimento in cui verificare le conoscenze didattiche sviluppate. Specificare le strategie e i metodi per agire in contesti specifici. Precisare gli strumenti e i metodi della valutazione educativa. Autonomia di giudizio Analizzare gli elementi di una situazione problematica e individuare fatti significativi e alternative di soluzione. Valutare e confrontare soluzioni a problemi con criteri di scelta e possibili conseguenze. Progettare percorsi didattici e scegliere attivita' congruenti ed efficaci. Abilita' comunicative Esporre, discutere e chiarire i dubbi relativi ai contenuti disciplinari. Costruire relazioni con il gruppo, interagire e collaborare nella realizzazione dei compiti di apprendimento. Capacita' d'apprendimento Ricerca e selezionare risorse e informazioni (information literacy). Elaborare domande pertinenti per la comprensione del processo di organizzazione didattica e della valutazione.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale (colloquio) con stimoli sia aperti sia semistruzzurati. La verifica finale valuta che lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, che abbia competenza critica e autonomia di giudizio, che sappia rappresentare idee o soluzioni innovative, che dimostri una padronanza del linguaggio adeguata al contesto professionale di riferimento; la valutazione viene espressa in trentesimi. Le domande (input) tendono a verificare: a) le conoscenze acquisite; b) le capacita' elaborative e critiche; c) il possesso di capacita' comunicative ed espositive. a) Per quanto attiene alla verifica delle conoscenze, si osserva la capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti (teorie, modelli, strumenti, ecc.) oggetto del corso. b) Per quanto riguarda la verifica di capacita' elaborative, si rilevano le capacita' di: b1) fornire autonomi giudizi in merito ai contenuti disciplinari; b2) comprendere le applicazioni o le implicazioni degli stessi nell'ambito della disciplina; b3) collocare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale, tecnologico o socioculturale di riferimento. Il punteggio massimo si ottiene se la verifica accerta il pieno possesso dei tre aspetti, con particolare attenzione alla capacita' di rappresentare idee e/o soluzioni innovative all'interno del contesto professionale di riferimento. Per quanto attiene alla verifica delle capacita' espositive, si ha una valutazione minima quando l'esaminando dimostra una proprieta' di linguaggio adeguata al contesto professionale di riferimento ma non sufficientemente articolata, mentre la valutazione massima e' conseguita da chi dimostra piena padronanza anche del linguaggio settoriale.
OBIETTIVI FORMATIVI	Elaborare le conoscenze didattiche per facilitare e promuovere l'apprendimento nei diversi contesti educativi. Stimolare la costruzione di itinerari operativi utilizzando metodi e procedure specifiche. Guidare la riflessione su metodi, attivita' ed esperienze. Sollecitare la sperimentazione delle nozioni acquisite e delle competenze nella progettazione e valutazione di azioni didattiche.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali con l'ausilio di tecnologie multimediali. Esercitazioni per l'autovalutazione periodica del processo di apprendimento.
TESTI CONSIGLIATI	Calvani, A., & Menichetti, L. (2015). Come fare un progetto didattico. Gli errori da evitare. Roma: Carocci Faber, pp. 167. Torre, E.M. (2014). Dalla progettazione alla valutazione. Modelli e metodi per educatori e formatori. Roma: Carocci: Faber, pp. 167. Un testo a scelta per l'approfondimento tra: Anello, F., Marino, E., & Pino, V. (2014). Il digitale in educazione: ambienti, dispositivi, apprendimenti. Lecce: Pensa. Cottini, L. (Ed.) (2008). Progettare la didattica: modelli a confronto. Roma: Carocci, pp. 238.

Rivoltella, P.C. (2013), Fare didattica con gli EAS. Episodi di Apprendimento Situati. Brescia: La Scuola, pp. 239.
Trincherò, R. (2015). Costruire, valutare, certificare competenze. Proposte di attività per la scuola. Milano: Franco Angeli, pp. 112.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Modelli didattici, architetture e strategie didattiche
5	Le fasi del progetto didattico
5	Dall'analisi dei bisogni alla formulazione degli obiettivi
5	La verifica dei risultati
5	Strutturazione degli interventi e stesura del progetto
5	La descrizione delle azioni didattiche
7	Il piano di valutazione: modelli, fasi, strumenti
ORE	Esercitazioni
8	Pianificazione e costruzione di un progetto didattico con particolare riferimento agli strumenti della valutazione